



AGROFARMA SU INVASIONE CIMICE ASIATICA: RAGIONARE IN OTTICA DI DIFESA INTEGRATA PER UNA POSSIBILE SOLUZIONE

Milano, 21 ottobre 2016 – Data l'attenzione rivolta negli ultimi giorni all'**assedio delle cimici asiatiche nel Nord Italia**, e al disagio che questo fenomeno sta arrecando in ambito urbano e agricolo, **Agrofarma – Associazione nazionale imprese agrofarmaci che fa parte di Federchimica** – auspica il coinvolgimento delle autorità competenti in un lavoro congiunto per arginare i **danni potenzialmente enormi che quest'invasione promette per i raccolti della prossima stagione**. L'Associazione sottolinea, infatti, che la vera pericolosità della diffusione di questo parassita potrà rivelarsi pienamente con la ripresa vegetativa a primavera.

L'*Halyomorpha halys* è un insetto infestante altamente polifago che può causare **danni estesi alla frutticoltura** (melo, pero, ciliegio, pesco, susino, mandorlo, nespolo, sorbo, albicocco), **all'orticoltura** (colpisce in particolar modo i legumi, in primis la soia, ma anche fagiolini, pomodori e peperoni) e persino ai alcuni cereali quali mais e frumento.

Dal 2012 a oggi, in assenza di antagonisti naturali, la cimice asiatica è arrivata a diffondersi e stanzarsi in tutto il Nord Italia, e questo autunno particolarmente caldo ha portato ad una moltiplicazione senza precedenti del numero dei suoi individui. Questo significa verosimilmente che la popolazione sopravvissuta all'inverno e pronta a riattivarsi a primavera sarà notevolmente più nutrita e diffusa che negli anni precedenti. Considerando poi l'elevata capacità e rapidità riproduttiva di questo insetto, combinate con la sua voracità e polifagia, è possibile immaginarsi uno scenario difficile per gli agricoltori.

Considerato che un efficace contenimento dell'infestazione non potrà essere ottenuto solamente tramite l'azione di uccelli insettivori e di trappole a feromoni, Agrofarma ribadisce la **necessità dell'applicazione di trattamenti insetticidi per il controllo di questo parassita**. Data l'emergenza e in un'ottica di difesa integrata, che prevede la copresenza di diversi sistemi di lotta, gli agrofarmaci si confermano **strumenti indispensabili per proteggere le colture e mitigare le minacce che patogeni e fitofagi rappresentano per le piante**.

In vista della bella stagione, attendendo i risultati degli studi specifici sul tema e sperando comunque nell'arrivo di un inverno rigido, servirà un notevole impegno congiunto fra industria, istituzioni e operatori agricoli per mettere a punto una strategia sostenibile ed efficace per tutelare la produzione agricola e far fronte alla minaccia costituita dall'*Halyomorpha halys*.

Agrofarma ribadisce la sua apertura e volontà di confronto con gli altri attori interessati per cercare di volta in volta la soluzione migliore ad ogni situazione problematica, legata all'agricoltura e all'ambiente, e contribuire alla definizione di un sistema agricolo sostenibile.

Contatti:

Per ulteriori informazioni:

Federchimica - Agrofarma

Lorenzo Faregna 02 34565218

Ufficio stampa Heritage House Reputation Architects

Giulia Reale 366 6432601

giulia.reale@heritage-house.eu



**FEDERCHIMICA
AGROFARMA**
Associazione nazionale imprese agrofarmaci

Massimo Casarico 02 22198655
massimo.casarico@heritage-house.eu